

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli
esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Angelo Canale

Determinazione n. 90/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 ottobre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo Canale e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli esercizi 2010 e 2011;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2010 e 2011 è risultato che occorre:

1) adottare ogni opportuna iniziativa per stipulare tempestivamente il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), regolante i rapporti tra la Società e l'Amministrazione finanziaria. Al momento i rapporti sono regolati, in regime di proroga, dal precedente CSQ, relativo al triennio 2009/2011;

2) garantire una maggiore stabilità di vertice aziendale e delle strutture organizzative;

3) razionalizzare il sistema dei controlli interni e migliorarne l'efficacia e l'efficienza;

4) limitare e disciplinare rigorosamente la c.d. segretazione dei lavori e delle forniture;

5) garantire i principi di concorrenza, trasparenza ed economicità nei contratti di fornitura, anche alla luce delle risultanze dell'attività ispettiva svolta dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale di Informatica (SOGEI) S.p.A, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Angelo Canale

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.p.A. RELATIVA AGLI ESERCIZI 2010 E 2011

SOMMARIO

1. PREMessa. – 2. *Il profilo della Società e il quadro normativo.* – 3. *Principali attività nel biennio 2010-2011.* – 4. *L'assetto degli organi societari.* – 5. *L'assetto organizzativo.* – 6. *Le politiche del personale.* – 7. *L'attività contrattuale:* 7.a per la regolazione dei rapporti con l'azionista; 7.b per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi. – 8. *I bilanci degli esercizi 2010 e 2011:* 8.a i principali risultati economici e gestionali; 8.b analisi dei principali dati di conto economico; 8.c analisi delle principali poste di stato patrimoniale. – 9. *Considerazioni conclusive.*

1) PREMESSA

La "Società generale d'informatica" (Sogei S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.C.M. 19 giugno 2003.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2009 con relazione deliberata il 9 novembre 2010 (determinazione Corte dei conti – Sezione Controllo Enti, n. 83/2010)¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sugli esercizi 2010 e 2011 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ Cfr. Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.243.

2) IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E IL QUADRO NORMATIVO

La Corte, nella precedente relazione, si è diffusamente soffermata sul profilo generale, sul ruolo e sui compiti della Società. Può pertanto qui farsi rinvio a quanto in precedenza illustrato.

In merito all'esercizio delle attività di "Controllo Analogo" il Dipartimento delle finanze, Direzione del Sistema Informativo della Fiscalità, con la direttiva del 6 agosto 2010, ha stabilito i caratteri del flusso informativo attraverso cui si esplicita tale "controllo", le cui modalità di esercizio e le materie di competenza del "Controllo Analogo" sono disciplinati dall'Art. 26 dello Statuto sociale di Sogei.

Va aggiunto che di recente la Società è stata interessata da importanti modifiche.

Dapprima, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 14 luglio 2011, è stato modificato lo Statuto della Società, senza tuttavia alterarne il profilo generale ed i compiti.

Successivamente, con decreto legge n. 87 del 27 giugno 2012, i cui contenuti sono stati assorbiti in sede di conversione del d.l. n.95 del 6 luglio 2012 nella Legge n.135 del 7 agosto 2012, il Governo ha attribuito a Sogei le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., disponendo a tal fine il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività.

Per quanto riguarda la modifica statutaria del 14 luglio 2011, essa è stata tesa a delineare più precisamente il ruolo "in house" della Sogei, con la previsione di norme volte a rafforzare il rapporto organico tra Amministrazione – azionista e Società.

E' stato così previsto: che l'assemblea ordinaria approvi gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società; che i soci abbiano diritto ad avere periodicamente dagli amministratori informazioni sulla gestione societaria, con particolare riferimento al budget ed ai programmi di investimento; che gli amministratori operino tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea e del contratto di servizi quadro.

La Società, a norma del nuovo Statuto modificato, avrebbe potuto essere amministrata o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione di cinque membri. Dopo un breve periodo in cui ha operato un Amministratore Unico,

l'Assemblea dei soci in data 4 agosto 2011 ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di cinque membri.

Sullo specifico punto è poi intervenuto il già menzionato decreto legge n. 87 del 27 giugno 2012, che ha disposto la decadenza, dalla data di pubblicazione del decreto, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che tuttavia, a norma dello stesso decreto sarebbero rimasti in carica fino al rinnovo del Consiglio decaduto.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci del 4 luglio 2012, risulta ora composto, secondo la specifica previsione di cui all'art. 4, comma 9 del sopra menzionato decreto n. 87/2012, le cui disposizioni sono state riprodotte nell'art. 23 quinquies del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente e Amministratore Delegato.

Si sono dunque realizzati in un breve arco temporale ben tre cambi di vertice della Sogei, sui quali la Corte nel prosieguo della trattazione svolgerà alcune osservazioni.

Rinviando a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di Sogei, si rammenta che i programmi della Società, relativamente ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento delle finanze; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (quello attuale, avente durata di sei anni, 2006/2011, è stato prorogato fino alla stipula del nuovo contratto, con d.l. n.16 del 2 marzo 2012, convertito nella L. 44 del 26 aprile 2012) con il Dipartimento delle finanze e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: oltre al Dipartimento delle finanze, le Agenzie fiscali (Entrate, Territorio, Demanio e Dogane), la Guardia di

Finanza, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia S.p.A., gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la Scuola Superiore economia e finanze.

In tale quadro è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 luglio 2011 in attuazione del d.l. 70 del 13 maggio 2011, relativo alla c.d. "carta di identità elettronica": tale atto per vizi di legittimità non è stato ammesso al visto e alla registrazione dalla Corte dei conti.

Alla data di elaborazione della presente relazione non risulta emanato altro atto di indirizzo.

3) PRINCIPALI ATTIVITA' NEL BIENNIO 2010-2011

Si riportano di seguito dati ed elementi essenziali sulle attività svolte da Sogei nel biennio in esame:

Per il Dipartimento delle finanze, Sogei, nel 2011, ha realizzato il Portale del Federalismo Fiscale. Il progetto è frutto di un percorso di collaborazione intrapreso con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e propone un punto unico di confronto tra amministrazioni centrali e locali, rendendo possibile la condivisione di strumenti e competenze relative al federalismo fiscale. E' di tutta evidenza la strategicità di questo impegno in un contesto sempre più ispirato ad una logica di tipo federalista che rispetto alle autonomie locali tende ad individuare nella distribuzione di funzioni dal centro ai livelli di governo inferiori e nella maggiore autonomia di gestione delle risorse finanziarie a livello locale il percorso di definitivo superamento del vecchio modello di "finanza derivata". Si evita in questa sede un richiamo ai provvedimenti normativi che, susseguendosi a distanza ravvicinata e con sovrapposizione non sempre armonica, hanno delineato l'attuale sistema.

In tale contesto sono stati realizzati alcuni servizi per fornire alle amministrazioni locali distribuzioni statistiche sulle dichiarazioni fiscali, la composizione della popolazione residente, il monitoraggio dell'ICI, i dati della fiscalità immobiliare, la dinamica delle partite IVA.

E' stato altresì realizzato uno strumento di supporto alle decisioni dell'Autorità politica comunale e dei responsabili degli Uffici Tributi, che consiste nell'analizzare gli effetti che si producono sul gettito dell'addizionale comunale IRPEF.

Per l'Agenzia delle Entrate, le principali linee di intervento di Sogei hanno riguardato il supporto alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione nonché ai servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Nell'ambito dei servizi resi all'Agenzia delle Entrate, è stato confermato, nel 2011, il significativo incremento del tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel e Fisconline con oltre 87 milioni di documenti trasmessi contro gli 84 dell'anno precedente. In tale contesto si è registrato anche un notevole aumento del numero delle consultazioni *on-line* del cosiddetto "cassetto fiscale", passate da 9,2 milioni del 2009 ai circa 12 milioni del 2010 (+29%) e ai 14 milioni del 2011 (+17%);

L'Agenzia delle Dogane, attraverso il Servizio Telematico, ha ricevuto, nel corso del 2011, circa 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 14,8 milioni di dichiarazioni doganali, 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e oltre 2 milioni di Dichiarazioni sommarie di Entrata/ENS;

Per l'Agenzia del Territorio, attraverso la piattaforma SISTER sono stati trasmessi ed elaborati nell'anno 2011 circa 2,8 milioni di atti, corrispondenti a circa 2,5 milioni di formalità su un totale di circa 3,3 milioni di formalità trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari. Inoltre, come sportello virtuale dell'Agenzia, SISTER ha erogato circa 121,5 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 11 milioni di estratti di mappa; giova rammentare che con d.l. n. 87 del 27 giugno 2012 l'Agenzia è stata soppressa e le sue competenze sono state assorbite dall'Agenzia delle Entrate;

Per l'Agenzia del Demanio, i principali interventi di Sogei hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alla gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per il calcolo dell'ICI dovuta ai Comuni per i beni di proprietà dello Stato, nonché la produzione dei documenti a supporto della gestione del relativo processo;

In relazione al gioco a distanza, è stata avviata l'Anagrafe dei Conti di Gioco, il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti aperti presso i concessionari autorizzati da AAMS, oltre che di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria. Nel 2011 tale sistema è arrivato a gestire oltre 6 milioni di conti, appartenenti a 2,6 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 12 milioni di operazioni di ricarica e circa 700 mila operazioni di prelievo. In tema, è opportuno segnalare che nell'ambito delle attività di monitoraggio dei Giochi di abilità a distanza, Sogei ha collaborato con l'Autorità Giudiziaria e la Guardia di Finanza al fine di fornire il supporto tecnico-specialistico per combattere fenomeni di utilizzo fraudolento e/o di evasione.

Si ricorda, infine, che con il ricordato d.l. n.87/2012 l'Agenzia dei Monopoli è stata soppressa e le sue competenze sono state attribuite all'Agenzia delle Dogane con decorrenza 1 dicembre 2012.

Di seguito si espone la rappresentazione grafica dell'andamento dei servizi telematici nel 2010 e 2011 per le Agenzie delle Entrate, Territorio e comparto giochi.